

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 1/11

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Inps - Gestione ex Inpdap (Istituto Nazionale di Previdenza dipendenti della Pubblica Amministrazione) per l'accreditamento e convenzionamento finalizzato all'attribuzione di borse di studio in favore di figli e orfani di iscritti e pensionati della Gestione ex Inpdap per la frequenza al corso di Master "Strumenti e metodi per la conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali".

N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 22/2013	Prot. n. 2609	UOR: Ufficio Alta formazione, Post Laurea, pergamene
-------------------------	-----------------	---------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI	X			
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Roberto MERLO	X			
Antonio ASTOLFI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro – Rettore Vicario, prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass. g.	Ass.
Dott. Giovanni DI GIORGIO		X	
Dott.ssa Assunta CIOFFI		X	

Si sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Inps - Gestione ex Inpdap (Istituto Nazionale di Previdenza dipendenti della Pubblica Amministrazione) per l'accreditamento e convenzionamento finalizzato all'attribuzione di borse di studio in favore di figli e orfani di iscritti e pensionati della Gestione ex Inpdap per la frequenza a corsi di Master attivati dal nostro Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione n. 176 del 23.10.2012 e n. 203 del 30.10.2012, con particolare riferimento al corso di master di primo livello in "Strumenti e metodi per la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali" a.a. 2012/2013;
- visto l'Avviso Pubblico -Bando di concorso MasterJ, promosso dall'Inps –Gestione ex Inpdap a sostegno della formazione universitaria, post universitaria e professionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, punto f), del Decreto Ministeriale 28 luglio 1998 n. 463, con il quale seleziona a livello nazionale e internazionale, Master Universitari di primo e secondo livello e Corsi Universitari di Perfezionamento, nonché Master o corsi formativi equivalenti promossi da Atenei stranieri, di specifiche caratteristiche qualitative e ad elevate opportunità occupazionali, al fine di permetterne la partecipazione ai propri utenti a mezzo di borse di studio;
- considerato che sul sito Internet dell' Inps -Gestione ex Inpdap l'Ateneo di Urbino figura per il corso di Master sopracitato come assegnatario di borse di studio;
- considerato che l'Ateneo per beneficiare dei finanziamenti è tenuto a stipulare apposita con-

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 2/11

- venzione con l'Inps -Gestione ex Inpdap;
- vista la delibera n.6 del 16 gennaio 2013 del Consiglio di Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti. Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Epistemologia e Storia della Scienza con la quale si approva il testo della convenzione;
 - vista la delibera del Senato Accademico;

delibera

1. di autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula delle convenzioni con l'Inps - Gestione ex Inpdap nei testi sotto riportati, relativi ai due Master oggetto di accreditamento;
2. l'Ateneo darà visibilità sul sito istituzionale alla disponibilità di borse di studio riservate ai figli ed orfani di iscritti e pensionati della Gestione ex Inpdap;
3. di introitare la quota di finanziamento di euro 85.000,00 alla voce del budget economico anno 2013 CA.03.30.01.01.04 UA.A.DISBEF

Master J
Convenzione di Accreditamento
ANNO ACCADEMICO 2012/2013
Strumenti e metodi per la conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO Carlo Bo con Sede Legale in Via Aurelio Saffi 2 –Urbino (PU) Codice Fiscale 82002850418 P.Iva 00448830414 d'ora innanzi definita "Ateneo", rappresentato nella persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Pivato, nato il Omissis a Omissis, domiciliato presso la sede dell'Università, in Via Saffi n. 2, ad Urbino.

E

INPS – ex I.N.P.D.A.P., Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti della Pubblica Amministrazione, rappresentato nella persona del Dirigente della Direzione Regionale INPS Gestione ex INPDAP per le Marche Dr.ssa Susanna Servile nata a Omissis il Omissis, domiciliata per la carica ad Ancona in via Ruggeri n. 5/c , P. IVA 97095380586.(d'ora innanzi detto "INPDAP"

VISTO

il Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, in particolare l'art. 21 comma 1, con cui l'INPDAP e l'Enpals sono soppressi dal 1 gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'Inps che succede a tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

il comma 2**bis** dell'art. 21 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 il quale dispone che in attesa dell'emanazione dei decreti di natura non regolamentare di cui al comma 2 del medesimo D.L., le strutture centrali e periferiche degli enti soppressi continuano ad espletare le attività connesse ai compiti istituzionali degli stessi;

PREMESSO

che il Regolamento 463/98 prevede, oltre l'erogazione obbligatoria delle prestazioni sociali istituzionali (convitti e case albergo, soggiorni estivi e borse di studio) in favore di giovani e anziani,

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 3/11

l'opportunità di introdurre "altre prestazioni a carattere sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari, istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione, adottate sulla base delle linee strategiche definite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione";

che le programmazioni 2007/2009 e la stesura del Piano Industriale, prima, e del Piano della Performance, per gli anni successivi 2010 e 2011, disegnano l'attuale struttura delle complessive attività di welfare in favore degli utenti della Gestione Ex Inpdap;

che, in particolare, sulla base delle Linee Guida del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 2011 – 2013 approvati con Delibera 344 del 21 aprile 2011, si sono consolidati tre differenti ambiti di attività:

1. valorizzazione della condizione di auto sufficienza in favore dei pensionati;
2. sostegno alla condizione di non auto sufficienza degli anziani;
3. supporto all'inserimento nel mercato del lavoro in favore dei giovani, figli di iscritti e pensionati della Gestione Ex Inpdap (GEI);

che, quanto al Punto 3, relativo all'ambito delle attività a sostegno delle politiche formative e occupazionali in favore dei giovani figli di iscritti, dal 2009 è stata avviato, in sinergia con le Direzioni Regionali, un modello di selezione e accreditamento di Master Universitari e Corsi di Perfezionamento ad elevato potenziale occupazionale;

che il CIV dell'INPS con il documento "Integrazione alla Relazione Programmatica per gli anni 2012 – 2014", ha specificatamente affermato che:

"Proprio per la particolarità delle prestazioni si ritiene opportuno recepire integralmente le priorità strategiche contenute nella delibera del CIV INPDAP n. 344 del 21 aprile 2011";

che il medesimo principio istituzionale è stato, ulteriormente, affermato dal Presidente dell'Istituto, con Determinazione n.5803 del 15 marzo 2012 determinando *"il mantenimento delle finalità sociali delle politiche di credito e welfare assicurate dagli Enti Soppressi"*;

che è risultato, pertanto, opportuno procedere anche per l'anno accademico 2012/2013 con la pubblicazione dell'Avviso per la ricerca e la selezione delle iniziative accademiche ad elevata opportunità occupazionale;

che con Determinazione del Dirigente Generale della Direzione Centrale Credito e Welfare numero 19 del 23 maggio 2012, sono stati sottoscritti e pubblicati l'Avviso di accreditamento e convenzionamento, per l'anno accademico 2012/2013, dei Master J quali Laboratori di Opportunità formativa e occupazionale, l'Avviso di accreditamento e convenzionamento, per l'anno accademico 2012/2013, dei Corsi Universitari di aggiornamento professionale, l'Avviso "Doctor J", di accreditamento e convenzionamento dei dottorati di ricerca per l'anno accademico 2012/2013;

che il giorno 6 luglio 2012 sono scaduti i termini per la presentazione, da parte degli Atenei, delle proposte relative a ciascun Avviso come sopra definiti;

che in riscontro al suddetto avviso di selezione, l'Ateneo ha presentato all'Istituto la propria candidatura per l'accREDITamento ed il convenzionamento del master in Strumenti e metodi per la conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali

che la Commissione di Valutazione, all'uopo nominata con Determinazione n. 176 del 17 luglio 2012, ha analizzato la scheda tecnica del master proposto e ne ha constatato la piena ri-

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 4/11

spondenza con i requisiti minimi richiesti nell'Allegato 1 all'avviso di selezione, classificando il master come idoneo al convenzionamento con l'Istituto con la definizione di "Master J";

che con Determinazione n. 235 del 27 novembre 2012 si è proceduto con l'accreditamento della proposta oggetto di convenzionamento;

che per la suddetta proposta accademica l'Istituto può pertanto procedere alla sottoscrizione della relativa convenzione annuale con l'Ateneo per l'acquisto di borse di studio in favore delle categorie assistite dall'istituto;

che l'Istituto intende offrire uno specifico contributo alla realizzazione dei Master J mediante il loro finanziamento a copertura dei costi di iscrizione, attraverso l'acquisto di un numero definito di borse di studio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

L'Ateneo si impegna ad organizzare, ai sensi della legislazione vigente, per l'anno accademico 2012/2013, il corso di master universitario oggetto della presente convenzione, per il quale ha presentato idonea proposta di accredito e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione dell'istituto.

ART.2

Le modalità di svolgimento dei corsi, la durata e ogni altra utile prescrizione sono indicate nella scheda tecnica di candidatura allegata al presente accordo di collaborazione, di cui fa parte integrante e nei requisiti minimi descritti nella griglia di accreditamento anch'essa parte integrante del presente accordo.

ART.3

L'Istituto si impegna ad acquistare per il master, per l'anno accademico oggetto del presente accordo, **fino ad un massimo di borse di studio pari a n. 17**, che l'Ateneo a sua volta si impegna a riservare in favore degli utenti, insindacabilmente indicati dall'Istituto, **di importo unitario pari a €5000,00 (per un importo max complessivo € 85.000,00)** che sarà corrisposto direttamente all'Ateneo convenzionato secondo le seguenti modalità:

50 % del valore complessivo delle borse di studio, per il numero effettivo di partecipanti presenti ad inizio corso, da versarsi entro 30 giorni dall'avvio;

50 % del valore complessivo, delle borse di studio per il numero degli effettivi frequentanti definito a metà del percorso formativo, da versarsi entro 30 giorni dalla predetta data. Il master richiede la frequenza obbligatoria ed un impegno a tempo pieno.

ART.4

L'Istituto cura la pubblicazione e la promozione del bando per il conferimento della totalità delle borse di studio, la raccolta delle domande di partecipazione al suddetto concorso, verificando i requisiti di ammissibilità dei candidati al beneficio, redige le graduatorie definitive di assegnazione delle borse di studio.

ART.5

L'Ateneo cura la pubblicazione del proprio bando di ammissione al master, classificandolo quale "Master J", anche sul sito internet istituzionale, nel quale ci sarà uno specifico riferimento

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 5/11

all'opportunità del finanziamento dell'Istituto e al relativo concorso; cura la raccolta delle domande di ammissione al corso di master, la selezione per l'accesso al master tramite una commissione appositamente nominata, la redazione delle graduatorie di merito degli ammessi, i conseguenti adempimenti amministrativi e la gestione didattica e amministrativa del master universitario. L'Ateneo cura inoltre la gestione finanziaria e contabile del master, il cui titolo accademico finale è rilasciato dall'Università di Urbino.

ART. 6

Durante l'intera durata del master, l'Istituto provvede alla verifica, mediante i propri funzionari, della conformità di quanto contenuto nella scheda tecnica del master e di quanto previsto dalla griglia dei minimi requisiti di accreditamento; l'Ateneo si impegna ad informare periodicamente la competente Direzione Regionale sull'effettiva frequenza dei borsisti.

ART. 7

L'Ateneo s'impegna a far fronte alle esigenze di docenza, di organizzazione e gestione del master ricorrendo alle risorse e alle metodologie indicate nella scheda tecnica di candidatura, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante.

ART. 8

L'Ateneo s'impegna altresì a coinvolgere nel progetto formativo e/o d'inserimento occupazionale dei corsisti gli Enti ed aziende elencate nella scheda tecnica del master che hanno sottoscritto a tal fine apposite lettere di intenti.

ART. 9

Le parti si impegnano alla promozione congiunta dell'iniziativa con Logo Master J – Laboratorio di Opportunità formativa e occupazionale da evidenziare in ogni strumento comunicazione realizzato.

L'Ateneo provvederà alla pubblicazione dell'opportunità in favore degli utenti dell'Istituto all'interno di ogni strumento promozionale relativo all'iniziativa accademica.

L'Ateneo provvederà all'organizzazione di una giornata dedicata alla presentazione pubblica del Master o del Corso durante la quale dovrà essere previsto l'intervento di un oratore in rappresentanza dell'istituto.

L'Ateneo provvederà all'organizzazione di una giornata dedicata alla consegna dei titoli o degli attestati durante la quale dovrà essere previsto l'intervento di un oratore in rappresentanza dell'istituto.

ART. 10

L'Ateneo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010, e successive modifiche. In particolare si impegna a fornire all'Istituto gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative alla convenzione, entro sette giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti relativi alla presente convenzione con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato alla convenzione. Le parti si impegnano a riportare sui documenti di addebito il CIG 4267450B22 nonché il CIG derivato, rilasciato dall'AVCP, e relativo alla presente Convenzione

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 6/11

Le parti si impegnano a dare immediata comunicazione alla prefettura della provincia di ... dell'eventuale inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo delle proprie controparti, di cui abbiano avuto notizia.

Il presente accordo di collaborazione si compone di 10 articoli, è redatto in duplice copia originale e ha validità per l'anno accademico 2012/2013.

_____, li _____

per l'Ateneo
Il Rettore
per l'Istituto
Il Dirigente Generale

1. Denominazione del Corso

Strumenti e metodi per la conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali

Tipo di corso (barrare la casella):

- ☐ Corso di Master Universitario di I livello

2. Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi del progetto sono quelli di dar vita ad un percorso d'istruzione che permetta l'interazione e lo scambio fra studenti e docenti italiani e dei paesi coinvolti ed inoltre tra le istituzioni che operano nel settore in questi paesi e che sia funzionale al raggiungimento dell'obiettivo globale di Lisbona, ovvero quello di "...realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione...".

Sono previste 250 ore di lezione frontale, 500 ore di didattica alternativa e on-line, 750 ore di studio individuale e stage finalizzati a progetti di interesse locale, per complessive 1.500 ore, corrispondenti ad un totale di 60 CFU (Crediti Formativi Universitari) come indicato nella tabella n.1.

Il modello a cui si fa riferimento riprende l'esperienza condotta nell'Anno Accademico -2007-2008 per un Master di Primo Livello che ha visto coinvolte alcuni paesi (Albania, Bosnia e Serbia) ed alcune istituzioni permettendo di sperimentare con buoni risultati sia il tipo di offerta formativa (formazione a distanza, lezioni frontali, laboratori didattici) sia lo sviluppo di progetti regionali come riscontro operativo della metodologia acquisita nei diversi moduli.

Il percorso d'istruzione, mirato ai beni architettonici ed archeologici, si articola su cinque aree:

- **Area teorico-storica**, che riguarda le discipline legate alla teoria e storia del restauro, in generale alla storia dell'architettura e all'archeologia e alla storia delle tecniche costruttive;
- **Area della documentazione**, che riguarda gli strumenti e i metodi di rilievo e di analisi dei diversi tipi di materiali, degli elementi costitutivi dei beni, il loro degrado e le metodologie dell'intervento di restauro e della loro gestione anche con strumenti informatici;
- **Area dell'analisi e della diagnostica**, che riguarda le discipline proprie della diagnostica e della conservazione dei materiali;
- **Area progettuale**, che riguarda le discipline legate al progetto di intervento
- **Area economico-antropologica** che riguarda le discipline legate alla gestione e la valorizzazione economica del patrimonio all'interno del contesto di una comunità e del suo sviluppo economico sostenibile.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il progetto è orientato prima di tutto a creare nuove figure professionali nel settore del patrimonio culturale in grado di gestire problematiche legate alla protezione, alla gestione e alla valorizzazione economica del patrimonio. A questo proposito i beneficiari diretti saranno le Istituzioni che avranno professionisti pronti a rispondere alle esigenze di tutela, gestione, valorizzazione del patrimonio culturale in un'ottica di sviluppo

Delibera n. 22/2013 del Consiglio di Amministrazione del 01/02/2013

pag. 7/11

economico sostenibile. Inoltre saranno in grado di dare un contributo significativo in sede di elaborazione delle strategie e delle politiche nel settore del patrimonio culturale. Rispetto alla precedente esperienza, gli studenti del Master saranno fin dall'inizio in contatto con le strutture istituzionali per la protezione del patrimonio culturale lungo tutto il percorso didattico in modo da evidenziare lo stretto legame che deve esserci fra formazione e ambito di intervento, sottolineando i reciproci vantaggi esistenti tra istituzioni e comunità accademica in questo settore. In generale la maggior parte degli studenti che hanno partecipato alla prima edizione del Master erano già in varie forme all'interno delle istituzioni.

Il lavoro sui Progetti regionali, una delle componenti fondamentali del Master in ciascuno dei paesi partner, darà l'opportunità di sviluppare la partecipazione e di sensibilizzare anche la comunità locale, di sollevare la una nuova consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale e sulla sua promozione. I progetti che gli studenti svilupperanno saranno scelti in collaborazione con le università e le istituzioni in base alle priorità nazionali nell'ambito della politica per il patrimonio culturale, nonché in base alle esigenze della comunità e delle loro aspirazioni.

Gli studenti potranno confrontarsi anche con l'uso di nuove tecnologie nelle attività di laboratorio, in particolare si darà una notevole importanza allo sviluppo delle tecnologie laser per la documentazione sia per le applicazioni di tipo scientifico a supporto all'intervento di restauro, sia per quelle a carattere multimediale di divulgazione e fruizione dei beni.

Quindi in ogni paese le istituzioni potranno beneficiare di una sperimentazione sulle metodologie di archiviazione digitale come base di una prassi operativa che potrà essere estesa in successivi progetti. Infine l'integrazione accademica e professionale degli esperti locali con esperti italiani può implementare la rete già sviluppata nel progetto AVIRTUALCOM per una comunità di pratica nell'ambito dei cantieri di restauro. Questo progetto in collaborazione con la Regione Marche è stato sviluppato in parallelo con il precedente Master per mantenere uno spazio aperto alla discussione sulla formazione e sulle attività in questo settore che possa essere utile a tutti i soggetti interessati nei diversi Paesi come momento di riflessione, di superamento di tutti i tipi di pregiudizi esistenti e di integrazione pacifica.

4. Direttore del Corso e componenti, con relativa qualifica, del Comitato Scientifico

1. Laura Baratin (Direttore) – Professore associato - Università di Urbino
2. Mario Luni – Professore associato - Università di Urbino
3. Patrizia Santi Ricercatore– Università di Urbino
4. Elvio Moretti – Ricercatore – Università di Urbino
5. Francesca Bruscolini – Professore associato – Università di Urbino
6. Giuseppe Carbonara – Professore ordinario - Università di Roma “La Sapienza”
7. Donatella Fiorani – Professore ordinario - Università di Roma “La Sapienza”
8. Spiridione Curuni – Professore ordinario - Università di Roma “La Sapienza”
9. Mounir Bouchenaki – ICCROM – Direttore
10. Maria Teresa Jaquinta – ICCROM -

5. Docenti, interni o esterni (indicare la copertura di almeno il 50% dei corsi)

Mario Luni - Università di Urbino

Alessandro Pergoli Campanelli - Scuola di Specializzazione di Roma

Spiridione A. Curuni - Scuola di Specializzazione di Roma

Laura Baratin - Università di Urbino

Oliva Muratore - Scuola di Specializzazione di Roma

Marta Acierno – Scuola di Specializzazione di Roma

Maria Letizia Amadori - Università di Urbino

Roberto Franchi - Università di Urbino

Donatella Fiorani - Scuola di Specializzazione di Roma

Elvio Moretti – Università di Urbino

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 8/11

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio – Facoltà di Architettura “Valle Giulia” dell’Università di Roma “La Sapienza”
ICCROM

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso

Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio – Facoltà di Architettura “Valle Giulia” dell’Università di Roma “La Sapienza”
ICCROM

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Scheda didattica del corso

1 - AREA TEMATICA: TEORICO-STORICA					
Insegnamenti	Crediti (CFU)	Lezioni Frontali (LF)	Didattica Alternativa (DA)	LF+DA	Studio Individuale (SI)
	n.	ore	ore	ore	ore
Archeologia L-ANT/07	4	16	24	40	60
Storia dell'architettura e delle tecniche costruttive ICAR/18	4	16	24	40	60
Teoria e storia del Restauro ICAR/19	4	16	24	40	60
Totale	12	48	72	120	180

2 - AREA TEMATICA: DOCUMENTAZIONE E RILIEVO					
Insegnamenti	Crediti (CFU)	Lezioni Frontali (LF)	Didattica Alternativa (DA)	LF+DA	Studio Individuale (SI)
	n.	ore	ore	ore	ore
Degrado delle superfici e dei materiali ICAR/19	4	16	24	40	60
Rilievo e rappresentazione ICAR/17	4	16	24	40	60
Catalogazione M-STO/08	4	16	24	40	60
Totale	12	48	72	120	180

3 - AREA TEMATICA : ANALISI E DIAGNOSTICA					
--	--	--	--	--	--

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 9/11

Insegnamenti	Crediti (CFU)	Lezioni Frontali (LF)	Didattica Alternativa (DA)	LF+DA	Studio Individuale (SI)
	n.	ore	ore	ore	ore
Chimica per i beni culturali CHIM/12	4	16	24	40	60
Diagnostica GEO/07	4	16	24	40	60
Conservazione dei materiali ICAR/19	4	16	24	40	60
Totale	12	48	72	120	180

4 - AREA TEMATICA :Progettuale

Insegnamenti	Crediti (CFU)	Lezioni Frontali (LF)	Didattica Alternativa (DA)	LF+DA	Studio Individuale (SI)
	n.	ore	ore	ore	ore
Progettazione degli interventi ed igiene e sicurezza sull'ambiente di lavoro ICAR/19	4	16	24	40	60
Adattamento e criteri di museografia L-ART/04	4	16	24	40	60
Totale	8	32	48	80	120

5 – AREA TEMATICA: ECONOMICO-ANTROPOLOGICA

Insegnamenti	Crediti (CFU)	Lezioni Frontali (LF)	Didattica Alternativa (DA)	LF+DA	Studio Individuale (SI)
	n.	ore	ore	ore	ore
Valorizzazione e sistemi di gestione dei beni culturali SECS-P/08	4	16	24	40	60
Legislazione dei Beni Culturali IUS/10	4	16	24	40	60
TOTALE	8	32	48	80	120
STAGE	5				125

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 10/11

Prova finale	3				75
TOTALE	60	208	312	(208+312) =520	980

9. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE	
N.	(data o periodo)
1	Test on-line durante il corso
2	Test on-line alla fine di ogni insegnamento inserito nelle 5 aree tematiche
3	Prova finale con relazione del lavoro pratico svolto durante i laboratori di restauro

10. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

Laurea Triennale in Architettura, Laurea Triennale in Conservazione di Beni culturali, Laurea Triennale in Archeologia, Laurea Triennale in Ingegneria Edile-Architettura, Laurea Triennale in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali

11. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione se le domande superano il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

N° Minimo:24

N° Massimo:30

Modalità di ammissione:Valutazione dei titoli con apposita Commissione composta dal Comitato Scientifico

12. Tassa di iscrizione (indicare solo una cifra complessiva, senza distinguere Ersu o altro) **e modalità di pagamento.**

€ 5.000,00

da pagarsi come segue:

↑ 1^a rata: € 2.500,00 da pagarsi entro il 31.01.2013

↑ 2^a rata: € 2.500,00 da pagarsi entro il 30.05.2013

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente

13. Periodo di accettazione delle domande di iscrizione:

dal 31/11/2012/ al 15/01/2013

14. Periodo di svolgimento.

Marzo 2013 – Marzo 2014

15. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

Urbino, Roma

16. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

Facoltà di Scienze e Tecnologie – Università degli Studi di Urbino – Campus Scientifico “Enrico Mattei”

Località Crocicchia - 61029 Urbino (+39) 0722 304302 - fax: 0722 304240

17. Sede amministrativa (Luogo di presentazione delle domande di iscrizione):

Delibera n. **22/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 11/11

Area dei Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

18. Piano finanziario:

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°24 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°30 iscritti)
<i>tasse di iscrizione*(1)</i>	116.640,00	145.800,00
<i>tassa regionale per il diritto allo studio*</i>	3.360,00	4.200,00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>	0,00	0,00
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>	0,00	0,00
<i>altro (indicare) (4).....</i>	0,00	0,00
TOTALE	120.000,00	150.00,00

(*) la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 24 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 30 iscritti)
- <i>tassa regionale per il diritto allo studio</i>	3.360,00	4.200,00
- <i>quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi (1),(2),(3),(4))*</i>	17.496,00	21.870,00
- <i>quota a favore delle spese per la docenza interna**</i>	10.000,00	10.000,00
- <i>quota a favore delle spese per la docenza esterna**</i>	26.000,00	26.000,00
- <i>missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni</i>		
- <i>quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente</i>	17.000,00	20.000,00
- <i>quota per collaboratori</i>	15.000,00	20.000,00
- <i>spese di funzionamento dei corsi</i>	2.664,00	7.930,00
- <i>acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie – laboratori didattici</i>	28.500,00.	40.000,00
TOTALE	120.000,00	150.000,00

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

**I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti